COMUNE DI PALERMO





DIREZIONE LAVORI: TALFERR **GRUPPO FERROVIE DELLO STATO**

IMPRESA ESECUTRICE:



PROGETTO ESECUTIVO

PRIMO LOTTO FUNZIONALE CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A **POLITEAMA**

IMPIANTI LFM FERMATA PORTO

Relazione impianto di terra

COMMESSA				
J	7	7	7	

LOTTO

FASE

ENTE

TIPO DOC.

OPERA/DISCIPLINA

PROGR.

REV.

R[S]/[2]

RH

0 5 0

PROGETTAZIONE: ATI (Associazione Temporanea d'Imprese)



PROGIN S.p.A.

PROGIN SPA (Capogruppo Mandataria)			Sab (Mandante)			
Revis.	Desaizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato/Data
А	Emissione a seguito Istruttoria Italferr	A. Cantini	12/09/11	Piccirillo	13/09/11	Esposito
	isiruliona liallerr					19/09/11

Nole del file: RS7201EZZRHLF0500001A .do		n: Elab.
--	--	----------

APPALTATORE



ATI DI PROGETTAZIONE

(Mandataria)





CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA

 Relazione impianto terra
 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OGGETTO DOC.
 PROG. DOC.
 REV
 Pag.

 RS72
 01
 E
 ZZ
 RH
 LF050 0
 001
 A
 2 di 7

INDICE

1	SCOPO	3
2	NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO	3
3	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE DELLA FERMATA	4
4	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI TERRA DI CABINA	4
5	DATI DI PROGETTO	5
6	CALCOLO DELLA RESISTENZA DI TERRA	6
7	CALCOLO DELLE TENSIONI DI CONTATTO E DI PASSO	6
8	Verifica della sezione del conduttore di terra	7



1 SCOPO

Lo scopo di questo documento è il dimensionamento dell'impianto di terra della cabina MT/BT che alimenta le utenze della Fermata di Porto.

2 NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

- CEI 11-1: Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata;
- CEI 11-35: Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/BT del cliente/utente finale;
- CEI 64-12: Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario;
- CEI EN 50122-1: Applicazioni ferroviarie Installazioni fisse. Parte 1: Provvedimenti di protezione concernenti la sicurezza elettrica e la messa a terra.
- CEI EN 50122-2: Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane -Impianti fissi. Parte 2: Protezione contro gli effetti delle correnti vaganti causate da sistemi di trazione a corrente continua.
- CEI 64-8: "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua".
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2009, n.
 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro".
- L. 1/3/1968, n.186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici".
- L. 18/10/77 N.791 "Direttiva per il materiale elettrico di bassa tensione"
- D.M 22 gennaio 2008, n.37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11quaterdecies, comma 13, lett. a) della Legge 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".



3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE DELLA FERMATA

La fonte di energia per tutti gli apparati elettrici della Fermata di Porto è costituita da linea in cavo di alimentazione elettrica MT di nuova realizzazione, in corrispondenza di fornitura ENEL MT che si attesta nella Cabina MT/BT a servizio della Fermata. All'interno della vano utente della Cabina MT/BT, la fornitura MT sarà trasformata in BT a mezzo di n. 2 trasformatori in resina MT/BT di potenza pari a 1000kVA (uno di riserva all'altro) e dai trafi vengono derivate le linee in cavo BT (FG7M1 0,6/1 kV 3x6x(1x300)+3x300mm²) che vanno ad alimentare il quadro generale BT QG-T della Cabina MT/bt, da cui partono le dorsali di alimentazione delle utenze BT di Fermata.

La cabina elettrica sarà equipaggiata con un quadro MT, denominato QMT: il quadro QMT sarà alimentato in ingresso da linea in cavo 20 kV proveniente da fornitura ENEL MT e sarà destinato ad alimentare

- n. 1 trasformatore 20/0,4 kV di potenza pari a 1000 kVA (TR1);
- n. 1 trasformatore 20/0,4 kV di potenza pari a 1000 kVA (TR2) in riserva a TR1.

Il trasformatore (TR1) alimenterà il quadro generale bassa tensione di cabina QG-T, da cui è derivati anche il quadro di zona QG-P.

4 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI TERRA DI CABINA L'impianto di terra, relativo al Fabbricato Cabina MT/BT della Fermata di Libertà, sarà costituito come di seguito descritto.

1 - Anello perimetrale esterno

Perimetralmente ai locali tecnologici del piano mezzanino, ad una distanza di circa 1,5 m dai muri e a una profondità di circa 1 m, sarà posato un dispersore ad anello realizzato con una corda nuda in rame, di sezione pari a 1x120 mm², integrata da 9 picchetti a croce o palina in acciaio ramato, di lunghezza pari a 1,5 m - sez. cm. 0,05x0,05 oppure diam.20mm, posati all'interno di pozzetti ispezionabili a quota strada, provvisti di chiusino e cartello monitore omologato.

Da ciascuno dei picchetti a quota strada avrà origine la connessione dell'impianto di terra disperdente ai ferri di fondazione dei vari locali tecnologici così da realizzare l'equalizzazione del potenziale di terra alle masse estranee; tale connessione sarà realizzata in corda di terra in rame di sezione pari a 1x50mm², posata all'interno di una tubazione in materiale isolante (PVC) ø63.

2 – Barra collettrice interna

All'interno del locale cabina, in posizione perimetrale, sarà realizzato un conduttore di terra in piattina di rame, sezione 50x3 mm, al quale saranno collegati:

 dispersore di terra intenzionale costituito da corda nuda in rame, in posa interrata perimetralmente ai locali tecnologici al piano mezzanino, di sezione pari a 1x120mm²;

APPALTATORE ATI DI PROGETTAZIONE (Mandataria) Sab (Mandante) PROGIN CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA Relazione impianto terra COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OGGETTO DOC. PROG. DOC. Pag. **RS72**

- la maglia di terra costituita da corda nuda in rame 120mmq per i locali cabina MT/BT, ENEL, misure, GE e da corda nuda in rame 50mmq per i restanti locali;
- il collegamento equipotenziale con il quadro QMT a mezzo di conduttore in rame Giallo/Verde di sezione pari a 95mm²;
- il collegamento equipotenziale con il trasformatore MT/bt TR1 a mezzo di conduttore in rame Giallo/Verde di sezione pari a 95mm²;
- il collegamento equipotenziale con il trasformatore MT/bt TR2 a mezzo di conduttore in rame Giallo/Verde di sezione pari a 95mm²;
- il collegamento equipotenziale con il quadro QG-T a mezzo di conduttore in rame Giallo/Verde di sezione pari a 95mm²;
- il collegamento equipotenziale con il quadro QG-P a mezzo di conduttore in rame Giallo/Verde di sezione pari a 95mm²;
- la treccia in rame nudo (120mmq) perimetrale, interna al locale Cabina MT/bt e fissata su isolatori;
- il collegamento ai ferri di fondazione, a mezzo di conduttore in rame Giallo/Verde di sezione pari a 1x50mm².

5 DATI DI PROGETTO

Sono stati assunti, per il dimensionamento e la verifica degli impianti, i seguenti valori di progetto:

-	Corrente di guasto monofase a terra	Ig=200 A
-	Tempo di eliminazione del guasto	t=0.2 s
-	Resistività media del terreno	ρ =100 Ω m-(200 Ω m)

I dati dimensionali relativi al dispersore di terra sono:

-	Sezione corda di terra in rame	S1= 120 mm ²
-	Diametro corda di terra in rame	d= 0,01380 m
-	Lato corto dell'anello	a1= 13,5 m
-	Lato lungo dell'anello	b1= 29 m
-	Perimetro	P1= 85 m
-	Area	$A1 = 327 \text{ m}^2$
-	Profondità di posa	h1= 1 m
-	Diametro cerchio equivalente	De1=32,22 m
-	Numero picchetti	n=7
-	Lunghezza picchetti	l=1,5 m
-	Diametro picchetti	d=0,020 m

APPALTATORE



(Mandataria)







CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA

ENTE

Relazione impianto terra

COMMESSA RS72 LOTTO 01 FASE E TIPO DOC. RH OGGETTO DOC. LF050 0 PROG. DOC. 001 REV A

Pag. **6 di** 7

6 CALCOLO DELLA RESISTENZA DI TERRA

Rif. Norme CEI 11.1 - Allegato K

Il valore della resistenza di terra del dispersore ad anello delle Cabine MT/bt è valutato come segue:

$$R_{ta} = \frac{\rho}{\pi^2 De} \cdot \ln\left(\frac{2\pi De}{d}\right) = 3,02\Omega - (6,04\Omega)$$
 (C..E.I. 11-1; K.1)

La resistenza di terra del singolo picchetto risulta:

$$R_P = \frac{\rho}{2\pi l} \cdot \ln\left(\frac{4l}{d}\right) = 61\Omega - (122\Omega) \tag{C.E.I. 11-1; K.2}$$

La resistenza dei picchetti sarà dunque:

$$R_{tp} = R_p / 7 = 9\Omega - (18\Omega)$$

La resistenza R_l offerta dal dispersore della Cabina MT/BT sarà data dal parallelo della resistenza R_{la} dell'anello con la resistenza R_{lp} dei picchetti di terra.

$$R_{T1}=R_{ta} || R_{tp} = 2,26\Omega - (4,52\Omega)$$

Nota. Tra parentesi i valori con ρ =200 Ω m

7 CALCOLO DELLE TENSIONI DI CONTATTO E DI PASSO

In base alla Norma CEI 11-1 il valore ammissibile della tensione di contatto U_{tp} , per un tempo di intervento delle protezioni pari a 0.2 s è di 500 V.

Perché l'impianto sia conforme alla Norma si deve verificare che la tensione totale di terra U_e sia inferiore o uguale alla U_{tp} . Si ha dunque:

 \Box Tensione totale di terra Cabina MT/BT: $U_e = I_g \times R_T$

per ρ =100 Ωm si ha U_{e1}= 200x2,26 = 452 V < 500 V per ρ =200 Ωm si ha U_{e1}= 200x4,52 = 904 V > 500 V

Nel secondo caso, poiché $U_{e1} > U_{tp}$ si deve procedere alla misura delle tensioni di passo e di contatto.

Saranno comunque adottati i provvedimenti protettivi previsti dalla Norma CEI 11-1 all'Allegato D.

Per le tensioni di passo si può assumere un valore massimo ammissibile pari a 3 volte il limite per le tensioni di contatto, per cui in accordo con la Norma CEI 11-1 paragrafo 9.9 si possono tralasciare le tensioni di passo e valutare il rispetto delle



condizioni di sicurezza solo per le tensioni di contatto.

8 VERIFICA DELLA SEZIONE DEL CONDUTTORE DI TERRA

La sezione minima del conduttore di terra e del dispersore è calcolata, in accordo all'Allegato B della Norma CEI 11-1, con la seguente relazione:

$$A = \frac{I_g}{K} \cdot \sqrt{\frac{t}{\ln \frac{T_f + \beta}{T_i + \beta}}}$$

in cui

I_q=200 A Corrente di guasto a terra

t =0.2 s Durata del guasto.

K = 226 Costante dipendente dal materiale

β =234,5 °C Reciproco del coefficiente di temperatura della

resistenza del conduttore (acciaio zincato).

Ti =20 °C Temperatura iniziale.

Tf =250 °C Temperatura finale quando si utilizzano giunzioni a

compressione.

Dal calcolo risulta che la sezione del conduttore di terra non può essere inferiore ad A = 0,49 mm² ed è pertanto verificata la sezione di 120 mm² adottata.